

CAVARZERE Le quindici famiglie possono tornare a casa. Intervento da 266mila euro

# Via Galeno, è finita l'emergenza

Messe in sicurezza e riconsegnate agli inquilini le abitazioni sgomberate oltre quattro anni fa

CAVARZERE - A poco meno di un anno dall'autorizzazione della giunta comunale di iniziare i lavori di rifacimento delle coperture e la messa in sicurezza di tutti gli edifici di via Galeno, le abitazioni sono state finalmente riconsegnate ai loro inquilini, concludendo una vicenda che risale a oltre quattro anni fa.

Nel febbraio 2004 infatti crollò l'abbaino di una delle coperture degli edifici in questione a causa delle abbondanti nevicate; nel marzo dello stesso anno dopo un adeguato sopralluogo, la richiesta da parte dell'Ater di sgombero cautelativo delle famiglie residenti e in aprile l'ordinanza del sindaco di lasciare le abitazioni per motivi di sicurezza. Il progetto dell'Ater riguardo alle spese per il ripristino della copertura degli edifici fu fatto nell'ottobre dello stesso anno, poi i due anni di stasi totale con l'avvento della giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Mattiazzi, già dal mese di giugno, e il successivo commissariamento del comune di Cavarzere fino al maggio 2006, anni durante i quali gli amministratori



e i funzionari comunali non si presero la responsabilità di dar corso alla soluzione del problema. Con il ritorno della giunta Parisotto, nel giugno del 2006, e il susseguente mandato conferito a Roberta Crepaldi di vice-sindaco e assessore alle Politiche della Casa, la pratica è stata immediatamente ripresa in mano e la vicenda, grazie alla collaborazione del presidente dell'Ater, lo stesso Parisotto, si è risolta positivamente. Vennero stanziati infatti 400mila euro dalla giunta dai

fondi del bilancio comunale, per far fronte all'emergenza che durava da troppo tempo, riprendendo il progetto dell'Ater per un primo stralcio funzionale. Il 12 luglio 2007 la giunta comunale approvò l'impegno di spesa di circa 205mila euro, poi integrati a 266mila per meglio completare l'intervento. Di seguito l'immediato inizio dei lavori di ripristino della copertura e di messa in sicurezza di tutti gli edifici terminata con una spesa effettiva finale di 226mi-

la euro. "Una emergenza e un grande disagio per tutte le famiglie coinvolte loro malgrado, che si protraveva da ormai quattro anni, sono stati finalmente risolti - il commento entusiasta di Roberta Crepaldi e Pier Luigi Parisotto - con un buon risparmio di soldi. Le quindici famiglie che in questi anni hanno dovuto fare di necessità virtù, ripiegando in casa di parenti o familiari oppure in altri alloggi dell'Ater, ora potranno riprendere possesso delle loro abitazioni".

CAVARZERE Sabato prossimo

## Cresce l'attesa per la "prima" della Giovane notte bianca

CAVARZERE - Sabato prossimo sarà un giorno speciale per Cavarzere, con la prima edizione della Giovane notte bianca, un evento che si svilupperà tra le piazze e le vie del centro cittadino dalle 22 alle 2 del mattino. L'intenzione degli organizzatori, supportati dagli educatori del Centro Giovanile e con la collaborazione del Patronato San Pio X, è quella di ridare vita alla notte della città coinvolgendo i negozi e le attività commerciali del centro, moltissime delle quali rimarranno aperte, attraverso una rete di iniziative collegate tra loro.

La manifestazione ha l'appoggio dell'amministrazione comunale, dell'Ascom, della Pro loco e dell'Avis che si sono prodigati in vari modi per sostenere i giovani organizzatori. Lungo le vie e nelle piazze del centro storico saranno diverse le attrazioni volte a soddisfare i gusti e i desideri di tutti, nei palchi dislocati nelle tre zone nevralgiche della città. In via Pescheria si inizierà alle 20.30 con ... *Quelli che aspettano la giovane notte bianca*, ovvero due stand gastronomici allestiti nel bar Canton, che servirà pane e porchetta, e nella friggitoria da Franco e Fiorenza, che preparerà frittiture di pesce. Poi l'inizio della maratona musicale con il susseguirsi di complessi di giovani musicisti locali e dalle città vicine, The Crinch, Doubleink, Alcolisti anonimi, Blues Room, Amaranto e Label Steel; sul palco di piazza della Repubblica invece si potranno ascoltare Strong Ale Inc, Revival Vintage, M'Assenzio, Nos Avaria, Mise En Scene e ancora Doubleink. Sul palco di piazza Vittorio Emanuele II, all'ombra del Municipio, si esibiranno quindi le varie scuole di danza, dalla Scuola Giselle Synthesis Dance Group alla danzatrice del ventre Laura Andreotti, dall'Associazione Free Time alla Palestra Olympia, dai Furia Latina al gruppo di danza hip-hop della scuola media Cappon fino al solista sempre di danza hip hop Sergiu; successivamente due momenti musicali con la cantante Giada Quagliato e con i Quinta Spinta Brass Quintet, prima dello spettacolo finale a sorpresa. Ma in piazza Vittorio Emanuele II, l'evento clou sarà di certo l'attesissimo concorso di Miss e Mister Notte bianca, con la partecipazione di dieci ragazze e dieci ragazzi cavarzerani, i più votati dei quali verranno premiati con grandi premi a sorpresa. Bancarelle saranno dislocate infine in tutto il centro e lungo tutte le vie, ci saranno esposizioni di collezionisti e di artisti locali, gonfiabili per adulti con arrampicata e surf meccanico, il raduno di auto tuning, giochi tradizionali, due tornei di calcetto e basket notturni, oltre a un'anguria e al gran finale, all'1,30 circa, con pane e nutella per tutti.

"Il progetto per una serata nuova e originale adatta al nostro territorio - spiegano i giovani organizzatori, ragazzi dai 15 ai 30 anni - ci ha stimolati a intraprenderla sino in fondo, superando le difficoltà organizzative grazie al sostegno di tante persone che hanno deciso di scommettere con noi sulla buona riuscita della serata". Non resta che attendere la notte del 26 luglio che si prospetta indimenticabile ed esplosiva. Per ulteriori informazioni e curiosità si può accedere al sito internet [www.myspace.com/giovanenottebianca](http://www.myspace.com/giovanenottebianca), o telefonare al numero del Centro Giovanile 3404512141.

ADRIA Nasce il Btbw Mc

## Una serata da non perdere per gli amanti dell'Harley

ADRIA - Aprirà questa sera, con una festa inaugurale che promette spettacolo, la nuova sede dell'associazione Born To Be Wild Motor Club Rovigo, che si trova in strada Chieppara dopo la rotonda in prossimità del centro commerciale Porto in direzione Ariano Polesine. Il Btbw Mc Rovigo è il chapter locale della Born To Be Wild Mc, uno dei più grandi e conosciuti motor club a livello europeo, fondato a Berlino in Germania nel 1975. Il Btbw Mc Rovigo, nato nel marzo 2004, arriva dopo il primo chapter italiano, il Btbw Mc North Italy Mc fondato nel 1986 da Charly, insieme a loro, altri Btbw italiani sono Baxano, East Side (Treviso) e Padova, mentre sembra imminente lo sbarco dei Borns anche a Roma.

La festa di inaugurazione della nuova sede del motor club rodigino inizierà dalle 21, accompagnata da musica dal vivo.



Motori protagonisti Stasera in strada Chieppara

ADRIA Grande divertimento al 18esimo raduno organizzato dalla Fidas intitolato a Diego Sarain

## Piccoli pescatori protagonisti a Ca' Emo

ADRIA - Un bel gruppo di bambini e ragazzi dai 5 ai 17 anni si sono ritrovati e divertiti sabato scorso a partecipare alla gara di pesca a Ca' Emo. Lungo le rive del canale Valdentro si è tenuto, infatti, il 18esimo ritrovo organizzato in collaborazione con il gruppo ricreativo Piccole pesti e il gruppo volontari Fidas polesana Ca' Emo, intitolato a Diego Sarain, un ragazzo di Beverare prematuramente scomparso.

Numerosi i partecipanti, quattro femmine e 33 maschi, si sono presentati alla gara iniziata alle 9 e terminata alle 11.30 che ha visto come vincitore assoluto Moda Matteo di Fasana, la vincitrice femminile è stata Giulia Bertaglia di Baricetta. Una borsa da pesca è stata consegnata invece a Braga Gaia di 5 anni, la più piccola partecipante alla gara. I 37 partecipanti hanno ricevuto, oltre al servizio ristoro gentilmente offerto da Spe-

cial Crai di Pilotto Roberta, un premio di partecipazione costituito da materiale da pesca offerto da Caccia e pesca di Simone e una borsa contenente volantini, una maglietta e un cappellino offerti dal gruppo Fidas Polesana. Si è voluto rendere tutti partecipi e lasciare un ricordo della bella giornata trascorsa insieme con la speranza degli organizzatori che questa manifestazione si possa ripetere il prossimo anno.

